

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Istituzioni di diritto romano (A-L)
Denominazione inglese insegnamento	ROMAN LAW INSTITUTIONS
Corso di studio	LMG
Anno di corso	1°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	Settore scientifico-disciplinare IUS/18
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Il semestre dal 19 febbraio 2024 – 24 maggio 2024
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliato

Docente	
Nome e cognome	Andrea Lovato
Indirizzo mail	andrea.lovato@uniba.it
Telefono	+39 3356732095
Sede	Palazzo Del Prete P.zza Cesare battisti, 1 Bari
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	mercoledì mattina in presenza in ufficio presso il Dipartimento (V Piano Palazzo Del Prete) oppure on line: <u>in entrambi i casi previo appuntamento concordato via mail con il Docente</u>

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire un quadro esauriente della complessa articolazione del diritto privato romano con riguardo allo svolgimento storico e dogmatico delle principali figure giuridiche. Durante le lezioni i concetti e gli istituti più importanti saranno discussi ed esaminati alla luce delle testimonianze antiche. Una parte del corso sarà dedicata al problema storiografico costituito dall'uso di nozioni e categorie elaborate dalla tradizione scientifica europea lungo i secoli, dal Medioevo all'età moderna.
Prerequisiti	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione. Il <i>Corpus Iuris Civilis</i> tra storia e sistema. <i>Ius controversum</i>. Il valore attuale dell'esperienza giuridica antica. 2. Il processo privato. <i>Legis actiones</i> e processo formulare. Le persone e il problema della 'soggettività' giuridica. Le nozioni di <i>status</i> e di <i>capitis deminutio</i>. <i>Liberi</i> e schiavi, cittadini e stranieri, persone <i>sui iuris</i> e <i>alieni iuris</i>. Soggettività limitata. Soggetti diversi dalle persone fisiche. 4. Famiglia e matrimonio. Il <i>pater familias</i> e la <i>patria potestas</i>. La concezione romana del matrimonio. Il regime patrimoniale. Lo scioglimento del matrimonio. Altre situazioni giuridicamente rilevanti. 5. <i>Negotia gerere</i>. Fatti e atti giuridici. Il rapporto giuridico. Formalismo e tipicità. L'atto privato e i suoi elementi. Interpretazione. Invalidità e inefficacia. La rappresentanza 'negoziale'. 6. Forme di appartenenza dei beni. Diritti reali e possesso. La tutela giurisdizionale.

	<p>7. Obbligazioni. Svolgimento storico e fonti delle obbligazioni. Oggetto e 'tipi'. La nozione di 'responsabilità'. L'estinzione delle obbligazioni.</p> <p>8. Successione legittima e testamentaria. <i>Hereditas</i> e <i>bonorum possessio</i>.</p>
Testi di riferimento	<p>1) A. LOVATO – S. PULIATTI – L. SOLIDORO, <i>Diritto privato romano</i>, Edizioni Giappichelli, Torino 2017 (seconda edizione). Dallo studio di questo libro sono da escludere i seguenti capitoli e sezioni: cap. II § 4; cap. VIII dal § 6 al § 11; cap. VIII dal § 18 al § 21; cap. VIII § 23 (da b a l); cap. VIII §§ 26-27; cap. IX.</p> <p>2) AA.VV., <i>Il diritto romano caso per caso</i>, Ed. Giappichelli, Torino 2018. Lo studio di questo libro è limitato ai seguenti articoli in esso contenuti: Solidoro, <i>Immissioni e conflitti di vicinato...</i>, pp. 39-65; Lovato, <i>Lex commissoria...</i>, pp. 129-138.</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Didattica frontale

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza capacità comprensione	e di Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere, elaborare e valutare in maniera autonoma e matura i processi di elaborazione sviluppatasi nel corso dei secoli, che hanno condotto alla formazione di nozioni, classificazioni e categorie concettuali rilevanti nell'ambito del diritto antico.
Conoscenza capacità comprensione applicate	e di da acquisire in base allo studio e approfondimento delle singole tematiche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> da acquisire in base all'approfondimento delle singole tematiche, in modo da formare una capacità di discernimento critico nell'analisi di questione giuridiche teoriche e pratiche. • <i>Abilità comunicative:</i> le abilità che il corso permette di acquisire consistono nella possibilità di individuare le matrici storiche delle singole figure giuridiche e i legami tra loro intercorrenti nell'ambito del sistema, contribuendo in tal modo

	<p>all'incremento delle proprie capacità argomentative, di riflessione e di analisi critica.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo: comprensione e apprendimento delle principali figure giuridiche oggetto di una riflessione plurisecolare, in modo da incrementare la propria conoscenza e le personali capacità argomentative e di analisi critica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità di svolgimento della valutazione sono costituite da colloqui e discussioni intrattenute dal docente con gli studenti durante il corso, senza prove scritte e/o intermedie o pre-appelli. L'esame finale è svolto esclusivamente in forma orale. Non vi sono modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di esporre in modo corretto e adeguato le questioni teoriche apprese. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> valutazione della capacità di tradurre i principali nodi problematici della disciplina nella illustrazione critica e soluzione di casi pratici discussi. • <i>Autonomia di giudizio:</i> da acquisire in base alla formazione ricevuta durante il corso. • <i>Abilità comunicative:</i> valutate attraverso colloqui e discussioni da svolgere durante il corso. • <i>Capacità di apprendere:</i> valutata attraverso colloqui e discussioni da svolgere durante il corso.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>L'esame si svolge esclusivamente in forma orale. Per una valutazione elevata si terrà conto, oltre che della preparazione sui testi di riferimento indicati, anche della capacità critica di argomentazione e di esposizione, nonché dell'autonomia di giudizio acquisita dallo studente durante il corso. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30</i></p>
Altro	